

PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO NEI PP.OO. E STRUTTURE TERRITORIALI ASL TERAMO

Procedure da adottare in situazioni di normalità:

• Guardare le planimetrie indicanti "voi siete qui" per verificare la posizione delle uscite d'emergenza e dei mezzi antincendio presenti.

Procedure da adottare quando si scopre un incendio:

- Mantenere la calma ed evitare di trasmettere il panico ad altre persone (l'addestramento periodico aiuta a prendere confidenza con le operazioni da intraprendere);
- <u>Per i Presidi Ospedalieri</u> dare immediatamente l'allarme al <u>Centro Gestione Emergenze</u> dove un Coordinatore dell'Emergenze, dotato di idonei DPI, si porterà immediatamente sul luogo per:
- 1) prendere cognizione della gravità dell'evento e quindi tentare in piena sicurezza lo spegnimento del principio d'incendio;
- 2) allertare, qualora necessario i Vigili del Fuoco al 115.
- Per le Strutture Territoriali:
- 1) prendere cognizione della gravità dell'evento e quindi tentare in piena sicurezza lo spegnimento del principio d'incendio;
- 2) allertare, qualora necessario i Vigili del Fuoco al 115.

Misure generali da adottare in caso di incendio:

- Allertare gli addetti antincendio presenti nel proprio reparto (di compartimento) e in quelli limitrofi di piano (squadra antincendio);
- Se si tratta di un principio d'incendio valutare la situazione determinando se esiste la possibilità di estinguere immediatamente l'incendio con i mezzi a portata di mano;
- Non tentare di iniziare lo spegnimento con i mezzi portatili se non si è sicuri di riuscirvi;
- Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà, se avete la garanzia di riuscire nell'intento;
- In caso di fumo, camminare carponi con un fazzoletto bagnato sulla bocca e sul naso;
- Se la visibilità è scarsa, spostarsi lungo i muri;
- Nel caso non si riesca ad uscire da un locale a causa del fuoco presente fuori, occorre chiudere la porta, sigillare ogni fessura per evitare l'ingresso di fumo, avvisare e segnalare la propria presenza;
- Non usare gli ascensori;
- Prima di allontanarsi, mettere in sicurezza, nei limiti del possibile, eventuali attrezzature o materiali che possono creare situazioni di pericolo (es. intercettare le alimentazioni di ossigeno, ecc.);
- Limitare la propagazione del fumo e dell'incendio chiudendo le porte di accesso/compartimenti;
- Iniziare l'opera di estinzione solo con la garanzia di una via di fuga sicura alle proprie spalle e con l'assistenza di altre persone;
- Accertarsi che il proprio reparto venga evacuato aiutando eventuali persone in difficoltà, malati e disabili;
- Se non si riesce a mettere sotto controllo l'incendio in breve tempo, **portarsi in zone sicure** dell'edificio, ovvero compartimenti antincendio di piano, dando attuazione all'esodo orizzontale **progressivo**) seguendo le indicazioni fornite dagli addetti o passando per l'uscita d'emergenza più vicina.
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non spingere eventuali persone che si muovono lentamente, ma aiutarle ad uscire;



- Raggiungere il Punto di Raccolta (solo in caso di estrema gravità e con l'ordine di evacuazione da parte di un Dirigente Responsabile), effettuare un appello di tutti i presenti e non allontanarsi senza autorizzazione;
- Dare le adeguate indicazioni alla squadra dei Vigili del Fuoco;
- Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di normalità.

Una richiesta di soccorso deve contenere almeno questi dati:

- Il tipo di emergenza in corso;
- Persone coinvolte/feriti;
- Reparto coinvolto;
- Stadio dell'evento (in fase di sviluppo, stabilizzato, ecc.);
- Altre indicazioni particolari (persone o materiali convolti, presenza di fumo, ecc.);
- Indicazioni sul percorso;
- Numero di telefono.

Collaborazione con la Squadra dei Vigili del Fuoco in caso di intervento

I momenti di emergenza sono proprio quelli nei quali le azioni che riescono meglio (e forse sono le sole a riuscire) sono le azioni che abbiamo saputo rendere più "automatiche" e le azioni in cui agiamo con maggiore destrezza perché siamo già abituati a svolgerle frequentemente nel "tempo di pace", cioè quello del lavoro ordinario quotidiano.

Durante lo stress ed il panico che accompagnano sempre un'emergenza, il rischio di farsi sopraffare dall'evento è alquanto alto se non si provvede a rendere appunto "automatici" certi comportamenti e certe procedure.

Il modo migliore per collaborare con i Vigili del Fuoco durante l'incendio è quello di mettere a disposizione la vostra capacità ed esperienza lavorativa e la conoscenza dei luoghi, per svolgere quei compiti che già siete abituati a fare perché li svolgete nell'attività di tutti i giorni.

